

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIUSINO LAURA

SULLA CLASSE: 4^{LSS}

MATERIA: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe, tranne con qualche eccezione, ha mostrato un atteggiamento molto passivo nei confronti della materia, nonostante la docente abbia provato più volte a stimolare il loro l'interesse attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche differenti. Le esercitazioni assegnate per casa e anche quelle svolte in classe per consolidare l'apprendimento non sono state sempre pienamente accolte. La classe ha comunque raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati, in alcuni casi anche con buoni risultati.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. ABILITÀ

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;

- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- “Lineamenti di chimica”, Quarta edizione. Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Ed. Zanichelli
- “La nuova biologia.blu PLUS - Il corpo umano”, Seconda edizione. Sadava D., Hillis D.M., Craig Heller H., Berenbaum M.R. Ed. Zanichelli

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni
- Esercizi assegnati per casa

- Prove scritte (domande a risposta multipla,
domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 2 prove di verifica durante il trimestre e 3 prove di verifica nel pentamestre.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

CHIMICA

- La solubilità
- Molarità e molalità
- Proprietà colligative
- Valenza e numeri di ossidazione
- Nomenclatura chimica
- Nomenclatura composti binari
- Nomenclatura composti ternari
- Equazioni di reazione e bilanciamento
- Calcoli stechiometrici

BIOLOGIA

- I tessuti del corpo umano
- L'omeostasi
- La rigenerazione tissutale e le cellule staminali
- La circolazione sanguigna
- L'apparato respiratorio
- L'apparato digerente
- Il sistema nervoso
- Il sistema linfatico e l'immunità
- Il sistema muscolo-scheletrico

12. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:

La fragilità dell'Italia: fenomeni naturali e calamità (terremoti, maremoti, attività vulcanica, incendi boschivi).

Vicenza, 18 Giugno 2024

La docente

Prof./ssa Laura Giusino

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100
Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100
Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 4 LSS

Materia: FILOSOFIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea dal punto di vista del rendimento, con risultati che vanno dalla sufficienza al buono; mentre risulta abbastanza omogenea, salvo un paio di eccezioni, la condotta, generalmente educata e rispettosa sia tra pari che con il corpo docente. Alcuni alunni hanno dimostrato maggiori difficoltà nel corso dell'anno, soprattutto in termini di motivazione e impegno nello studio, ma sono riusciti comunque a colmare le lacune in itinere entro il termine delle lezioni.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleate nel dettaglio nelle voci a seguire.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce il pensiero degli autori fondamentali della filosofia del Cinquecento/Seicento/Settecento e conosce, dunque, alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia rinascimentale e moderna, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal sufficiente fino all'ottimo. Nel corso dell'anno scolastico le lezioni hanno cercato di contribuire al raggiungimento di una duplice finalità:

- Consolidamento del linguaggio filosofico: conoscere la terminologia specifica, conoscere le informazioni, conoscere e definire i concetti ricostruendone l'etimologia;
- Approfondimento e analisi del pensiero filosofico e della capacità di orientarsi nella problematica filosofica: individuare tesi fondamentali, riconoscere idee-chiave, individuare e comprendere i problemi, riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti.

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza al buono), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- Utilizzare in modo più ricco e stratificato la terminologia filosofica di base (riconoscere e definire i concetti; individuare alcuni fondamentali problemi filosofici; comprendere la ricerca filosofica come dialogo);
- Sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista;

- Esercitare una disposizione intellettuale curiosa e un abito critico aperto alla discussione e al confronto;
- Accettare consapevolmente le regole della civile convivenza e del rispetto reciproco.

5. **ABILITA'**:

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno imparato ad utilizzare in modo più fluido e pertinente i fondamenti dell'argomentazione filosofica. Essi infatti sanno riconoscere i diversi tipi di argomentazione, ricostruire le argomentazioni, compiere deduzioni e utilizzare processi induttivi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e il diritto.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Sulla base dei programmi vigenti, si indicano i percorsi e i contenuti sviluppati nel corso di quest'anno scolastico:

1. **Umanesimo e Rinascimento**

Lineamenti generali dell'Umanesimo e del Rinascimento. Gli *studia humanitatis* e l'umanesimo italiano. Platonismo e aristotelismo nel Quattrocento. L'antropocentrismo di Pico della Mirandola. Rinascimento e filosofia della natura: Telesio. Giordano Bruno.

2. **L'utopia**

L'utopia di Thomas Moore. La città del sole di Campanella. La Nuova Atlantide di Bacone.

3. **Origine e sviluppo della scienza moderna: la rivoluzione astronomica e il nuovo metodo scientifico**

La rivoluzione scientifica – tratti generali. Copernico e la rivoluzione astronomica. **Galilei:** vita e opere. Scienza e Scrittura. La matematica e la fisica. Il metodo sperimentale. **Bacone:** vita e opere. La teoria degli Idola. Il metodo induttivo.

4. **Cartesio**

Il metodo. Il dubbio e il *cogito ergo sum*. Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane. Il dualismo cartesiano. La filosofia pratica.

5. **Pascal**

Il problema del senso della vita. I limiti della mentalità comune: il *divertissement* o lo stordimento di sé. <<Spirito di geometria>> e <<spirito di finezza>>. La "scommessa" su Dio. Dalla ragione alla fede: il "cuore" e Dio.

6. **Spinoza**

La metafisica: il metodo geometrico; il concetto di sostanza; le proprietà della sostanza; il panteismo. La teoria degli affetti.

7. **Percorso tematico sulla fondazione del potere in età moderna: Sovranità e contratto**

Il modello assolutistico: Hobbes - Il Leviatano. Il modello liberale: Locke. Il modello democratico: Rousseau - il Discorso e il Contratto Sociale.

8. **L'empirismo: Locke e Hume**

L'empirismo inglese e il suo fondatore. **Locke:** idee semplici e idee complesse, la critica all'idea di sostanza. **Hume:** impressioni e idee; il principio di associazione; la critica dell'idea di relazione di causa ed effetto. La critica delle idee di sostanza materiale e di sostanza spirituale. L'abitudine e la credenza; dall'empirismo allo scetticismo.

9. **Kant**

La vita e le opere. Il criticismo. Cosa significa "critica". La "filosofia del limite". Kant e Hume, le coordinate storico-culturali, Kant e l'empirismo, Kant e l'Illuminismo. La <<Rivoluzione copernicana>>. Le possibilità e i limiti delle nostre facoltà. La "Critica della ragion pura": il significato del titolo, i giudizi sintetici a priori, l'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale, la Dialettica trascendentale. La "Critica della ragion pratica": il significato del titolo, la realtà e l'assolutezza della legge morale, il conflitto tra ragione e sensibilità, massime e imperativi, l'<<imperativo categorico>>. La "formalità" della legge morale. Il rigorismo kantiano, il dovere-per-il-dovere, il rispetto per la legge. I postulati pratici. Il primato della ragion

pratica. La "Critica del Giudizio". Il sentimento. I Giudizi estetici. L'analisi del bello. L'universalità del giudizio estetico e la "rivoluzione copernicana" estetica. Il sublime matematico e dinamico.

10. Introduzione a Hegel

La vita e le opere. Le tesi di fondo del sistema. La dialettica. Fenomenologia dello Spirito: le figure dell'autocoscienza. La dialettica servo-padrone. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: struttura dell'opera e temi principali.

Testo in uso: Domenico Massaro, *La Meraviglia delle idee*, Vol.2, Paravia-Pearson, 2015

Vicenza, 7 giugno 2024

Prof.ssa Micaela Maitilasso

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 4 LSS

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea e diversificata sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo progressi e miglioramenti, in misura minore altri hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi prefissati, riuscendo comunque, entro il termine delle lezioni, a recuperare le eventuali insufficienze.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

I traguardi da acquisire nel corso del triennio sono:

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e organizzarle in testi.
- Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio.
- Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e conoscere opinioni e culture diverse, connesse ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione medievale alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

Nel corso del quarto anno di studi la disciplina concorre al raggiungimento delle voci dettagliate a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia dal XVII al XX secolo, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal sufficiente fino all'ottimo.

In particolare gli alunni e le alunne conoscono in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei periodi storici studiati; conoscono i termini specifici della storia e della storiografia e

hanno dimostrato di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale). Inoltre sanno collocare i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, sia in una prospettiva diacronica che sincronica.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- Sanno usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali
- Sanno analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse
- Sanno collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale
- Sanno cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Sanno padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Sanno cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età medievale e moderna quali radici del presente

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la filosofia, la letteratura inglese, il diritto e le scienze naturali..

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1. *L'ancien régime*

Che cos'è *l'ancien régime*. La crescita demografica, la famiglia, la nuova agricoltura, l'industria rurale, i ceti sociali.

2. Due modelli di monarchia: Francia e Inghilterra

La monarchia assoluta di Luigi XIV. L'Inghilterra: la <<gloriosa>> rivoluzione e la monarchia costituzionale. La guerra di successione spagnola e il nuovo assetto italiano.

3. Lo scacchiere delle potenze nel '700

La Prussia e la Russia. Lo scacchiere delle potenze nel '700.

4. L'Illuminismo

I caratteri dell'Illuminismo. Montesquieu, Voltaire, Rousseau. L'"Enciclopedia". Le nuove scienze dell'uomo e i progressi delle scienze naturali. La nascita dell'economia politica: Smith, Ricardo, Bentham. La diffusione dell'Illuminismo. Beccaria e "Dei delitti e delle pene". L'assolutismo illuminato.

5. L'Europa e il mondo

I fattori della diversità europea. La scoperta dell'"altro". Gli europei in Asia e in America. La tratta degli schiavi e il commercio triangolare. La supremazia inglese. L'imperialismo ecologico.

6. La rivoluzione americana

Le tredici colonie. Il contrasto con l'Inghilterra. La guerra. La Costituzione degli Stati Uniti.

7. La rivoluzione francese

Schema delle cause, dei protagonisti, del dove e del quando, dei risultati. Cause di fondo e cause immediate. Le fasi della rivoluzione. Crisi dell'assolutismo e mobilitazione politica. Gli Stati Generali, l'assemblea nazionale costituente e la presa della Bastiglia. Il rovesciamento dell'ancien régime, la <<rivoluzione borghese>>, la rivoluzione popolare, la guerra rivoluzionaria, i club politici, Destra e Sinistra, la dittatura giacobina e il Terrore. La fine del potere giacobino e la reazione termidoriana. La rivoluzione francese e l'Europa. Napoleone e la campagna d'Italia. Le repubbliche <<giacobine>> in Italia. La spedizione in Egitto, l'ultimo colpo di Stato e la fine della rivoluzione. Bilancio della rivoluzione.

8. Napoleone

Il consolato. Le riforme promosse da Napoleone. L'Impero. L'Europa napoleonica. Il crollo dell'Impero.

9. La rivoluzione industriale

Che cos'è la rivoluzione industriale. Premesse e conseguenze. Le condizioni favorevoli in Inghilterra. Il progresso tecnologico, l'industria del cotone e quella del ferro. L'industrializzazione nell'Europa continentale. La fabbrica e le trasformazioni della società. Salariati contro imprenditori.

10. Alle origini della politica contemporanea

Stato e sistemi politici. La cultura romantica. Liberalismo e democrazia. Il nazionalismo. Il cattolicesimo politico e il cattolicesimo sociale. Il pensiero socialista.

11. Restaurazione e rivoluzioni

La Restaurazione, il Congresso di Vienna, il principio di legittimità, il principio di equilibrio e la Santa Alleanza. Restaurazione politica e sociale. Le società segrete e le insurrezioni del '20-'21. L'indipendenza della Grecia. La rivoluzione del luglio 1830 in Francia. Le monarchie liberali e le monarchie autoritarie. Il 1848 in Francia e in Europa. La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero.

12. Il Risorgimento italiano

Che cos'è il Risorgimento italiano. Nazione italiana e Stato italiano. I moti del '20-'21 e del '31. Mazzini, il suo pensiero e il suo programma. L'evoluzione degli Stati italiani. Le correnti politiche alternative a quella di Mazzini, Pio IX e il biennio delle riforme, il 1848 e la prima guerra di indipendenza, le lotte democratiche.

13. L'unità d'Italia

L'esperienza liberale del Piemonte. Cavour: la sua formazione, le sue idee e il suo operato. Il fallimento dell'alternativa repubblicana. La diplomazia di Cavour e la seconda guerra di indipendenza. La spedizione dei Mille e l'unità. I caratteri dell'unificazione.

14. L'Europa delle grandi potenze

La Francia del Secondo Impero; il declino dell'Impero asburgico, l'ascesa della Prussia, Bismarck, la guerra austro-prussiana; la guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca; il sistema bismarckiano.

15. Due nuove potenze: Stati Uniti e Giappone

Lo sviluppo degli Stati Uniti; la guerra civile americana; la modernizzazione del Giappone.

16. Imperialismo e colonialismo

Che cos'è l'imperialismo; le motivazioni economiche e quelle politico-ideologiche; la spartizione dell'Africa; la spartizione dell'Asia; colonizzatori e colonizzati.

17. Stato e società nell'Italia unita

Le condizioni di vita degli italiani; la classe dirigente: Destra e Sinistra; accentramento *versus* decentramento, la questione meridionale, il brigantaggio; l'unificazione economica; il completamento dell'unità; la Sinistra al governo, Depretis, il trasformismo, la politica economica; la politica estera: la Triplice alleanza e l'avvio dell'espansione coloniale; Crispi.

Testo in uso: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo. Le ragioni della storia*, Vol. 2 – 1650/1900, Laterza

Altre attività svolte:

• Lettura quotidiani e articoli di approfondimento

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 7 giugno 2024

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: SPILLER GIORGIA

Sulla classe: 4 LSS

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Una parte della classe, durante l'anno scolastico, ha manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di migliorare il metodo di studio.

Un'altra parte invece ha mantenuto un atteggiamento meno costante, sia nella partecipazione in aula sia nello studio individuale, con una certa difficoltà nel mantenere l'attenzione durante la lezione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente.

Da un punto di vista didattico, alcuni studenti hanno dimostrato, pur avendo buone capacità, poca determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina; anche l'impegno personale svolto a casa ed in classe non è stato del tutto adeguato, mantenendo a fatica costanza nello studio.

Un gruppo di ragazzi ha partecipato alle lezioni con stimolante curiosità impegnandosi nello studio con interesse, svolgendo regolarmente gli esercizi assegnati.

È stato necessario rivedere alcuni argomenti, rallentando il proseguimento nella programmazione prevista a causa di un atteggiamento verso lo studio individuale poco efficace da parte di qualche studente e al cambio del docente in corso d'anno.

La classe ha complessivamente raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra discrete capacità analitiche e rielaborative. Un piccolo gruppo di studenti ha invece scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, che riaffiora anche in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La maggior parte della classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati, qualche studente evidenzia ancora difficoltà di piena acquisizione.

3. CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo accettabile, ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate.

4. COMPETENZE

- Operare correttamente con le grandezze fisiche fondamentali e derivate
- Descrivere i fenomeni termici legati alla dilatazione termica, alla propagazione e agli scambi di calore
- Descrivere i fenomeni termici legati alla dilatazione termica, alla propagazione e agli scambi di calore
- Impostare correttamente la legge della termologia per risolvere problemi
- Saper descrivere i cambiamenti di stato con riferimento agli scambi di calore e alla conservazione dell'energia
- Identificare le diverse trasformazioni e le grandezze termodinamiche associate
- Analizzare calore assorbito e calore ceduto da un sistema in una trasformazione
- Analizzare il lavoro svolto e subito da un sistema in una trasformazione
- Comprendere il legame fra energia interna, calore e lavoro
- Confrontare i diversi enunciati del secondo principio della termodinamica
- Individuare le diverse grandezze termodinamiche in una macchina termica
- Descrivere correttamente la propagazione della luce
- Analizzare i fenomeni luminosi interpretandoli dal punto di vista della teoria corpuscolare
- Conoscere il significato di spettro visibile
- Comprendere e descrivere i diversi tipi di elettrizzazione
- Conoscere le proprietà elettriche della materia
- Conoscere la legge di Coulomb

5. ABILITÀ

- Saper modellizzare fenomeni reali
- Saper risolvere problemi di natura fisica
- Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro
- Saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- Saper applicare metodi risolutivi noti
- Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolverle
- Motivare, con un linguaggio appropriato, la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali

Correzione degli esercizi alla lavagna

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Il testo in adozione, *NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU 3ED. (IL) - VOL. 2 (LDM) / ONDE, CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO*, è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni in aggiunta agli appunti delle lezioni e come supporto per gli esercizi. Per alcuni argomenti presenti nel testo in uso l'anno precedente sono state caricate online le parti opportune
- Il registro elettronico Nuvola e lavagna
- La calcolatrice scientifica

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande per verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati, sia con colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito e il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati.

Le differenti prove sono state strutturate con esercizi con gradi di difficoltà diversa.

Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti.

In classe venivano corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate una prova scritta e una orale, nel Pentamestre invece 4 prove scritte, di cui una prova orale ad integrazione dello svolgimento di alcuni esercizi in forma scritta.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con matematica, riprendendo e approfondendo nozioni necessarie per una adeguata comprensione e approfondimento degli argomenti trattati ed esercizi svolti.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero).

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA - classe 4 LSS - a.s 2023/2024

Si riporta la programmazione svolta tenendo presente che le attività riguardanti il Trimestre sono state svolte e firmate nel registro elettronico dal precedente docente.

- *Le onde e il suono:*

I moti ondulatori

Le onde periodiche

Le caratteristiche delle onde sonore

L'effetto Doppler

Le onde armoniche

Le onde stazionarie

- *La natura della luce*

I raggi luminosi

La riflessione della luce

La rifrazione della luce

La riflessione totale

La rifrazione secondo il modello corpuscolare

Onde luminose e fotoni

I colori

- *Termodinamica:*

Il termometro e le scale di temperatura

La dilatazione termica

Calore e lavoro

Capacità termica e calore specifico

Il calorimetro

I passaggi tra stati di aggregazione

Il sistema termodinamico ideale: un cilindro pieno di gas perfetto

Le proprietà dell'energia interna di un sistema

Il lavoro termodinamico

Il primo principio della termodinamica

Applicazioni del primo principio: trasformazioni isocore, isoterme, adiabatiche

Le macchine termiche: trasformazioni cicliche, il bilancio energetico, il rendimento

Il ciclo di Carnot

Il rendimento della macchina di Carnot

Il secondo principio della termodinamica: l'enunciato di Lord Kelvin, l'enunciato di Clausius

Frigorifero e COP (coefficiente di prestazione), pompa di calore e K (coefficiente di guadagno)

Il verso privilegiato delle trasformazioni e la 'qualità' dell'energia

Cenni sull'entropia

• *Carica elettrica e legge di Coulomb*

L'elettrizzazione per strofinio

L'elettrizzazione per contatto

Materiali conduttori e isolanti

L'elettroscopio (cenni sul funzionamento)

La definizione operativa della carica elettrica

La legge di Coulomb

La forza di Coulomb nella materia

La forza elettrica in un sistema di cariche

L'elettrizzazione per induzione

La polarizzazione degli isolanti

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

L'attività di educazione civica svolta rimane coerente con quanto dichiarato all'inizio nella programmazione iniziale.

- La fragilità dell'Italia: fenomeni naturali e calamità (frane, alluvioni, eventi meteorologici estremi, deficit idrico)

Vicenza, 17 giugno 2024

La docente

Prof.ssa Giorgia Spiller

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: NICOLÒ GOBBI
SULLA CLASSE: 4[^]LSS**

MATERIA: *Lingua Inglese*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni provenienti da realtà ed esperienze diverse, pertanto, la preparazione non è eterogenea. La classe ha intrapreso un percorso di maturazione e crescita personale; tuttavia, permangono differenze, anche sostanziali, nella preparazione e nell'impegno, soprattutto per quanto riguarda lo studio della letteratura. Lo scarso interesse per quest'ultima ha portato alla rimodulazione del percorso e alla semplificazione della programmazione per poter veicolare i concetti basilari, tralasciando, tuttavia, un approfondimento che sarebbe richiesto agli studenti del quarto anno.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe quarta mirano al completamento delle conoscenze della grammatica di base della lingua inglese e delle funzioni linguistiche dell'inglese quotidiano. Nell'ambito storico-letterario, il programma è la continuazione della programmazione della classe terza: dal Rinascimento all'età romantica.

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, elementi di letteratura: da Shakespeare al Romanticismo, contesto storico-culturale e principali autori del periodo.

4. COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Padroneggiare la lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

5. ABILITÀ

- Riuscire a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano quotidianamente al lavoro, a scuola, nel tempo libero.
- Riuscire a capire l'essenziale di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.
- Riuscire a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.
- Riuscire a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
- Riuscire ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona in cui si parla la lingua.
- Riuscire a partecipare, senza essersi preparati a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).
- Riuscire a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.

- Riuscire a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti.
- Riuscire a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le impressioni personali.
- Riuscire a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a noti o di interesse personale.
- Riuscire a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, lavori di gruppo.

Durante lo svolgimento della lezione si è privilegiato un approccio comunicativo, utilizzando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare gli studenti stessi all'uso continuo della lingua.

Si è fatto uso del supporto informatico tramite la visione di slides per agevolare l'apprendimento dei concetti principali legati ad ogni singolo argomento.

Attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate attività di lavoro individuale e di gruppo utilizzando strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra cui quelle multimediali e interattive. Gli studenti sono stati guidati alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre, allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica.

Relativamente alla singola lezione, si è fatto ricorso alla lezione frontale, privilegiando una conoscenza generalizzata di autori e opere inserendo gli stessi nel loro contesto storico, sociale e culturale, tracciando eventuali possibili raffronti e collegamenti tra di loro. L'analisi dei testi ha preso avvio dalla lettura degli stessi, con una successiva analisi a livello linguistico, stilistico e tematico, per una comprensione complessiva legata anche all'autore. Si è privilegiata la comprensione rispetto alla traduzione del singolo vocabolo, sollecitando gli alunni con domande e analisi guidate che li hanno portati a scoprire le caratteristiche sia tematiche che stilistiche del testo analizzato; è stato richiesto spesso di effettuare un lavoro di sintesi in forma sia scritta che orale, affinché gli alunni avessero modo di fissare le conoscenze acquisite, lavorando sulla propria capacità di rielaborazione e di espressione. Durante il lavoro legato all'uso della lingua nel quotidiano si è privilegiata invece una lezione di gruppo stimolando e sollecitando l'intervento degli alunni sia in termini di domande, sia per invitarli ad esprimere concetti di opinioni personali.

Si è quindi fatto uso di:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e dettagliata, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati;
- Interazione docente-studente e studente-studente;
- Correzione degli esercizi assegnati;
- Riflessione sulla lingua;
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave;
- Riassunto dei concetti chiave con l'utilizzo di schemi e tabelle per focalizzarsi sui punti essenziali e i concetti chiave;
- Redazione di brevi testi scritti su argomenti noti;
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- *Spiazzi, Tavella, Layton, Performer: Shaping Ideas, From the Origins to the Romantic Age*, Zanichelli, 2021.
- *Spiazzi, Tavella, Layton, Performer B2*, Zanichelli, 2022.

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si avvarrà di risorse online quali i siti:

<https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>

<https://www.englisch-hilfen.de/en/>

<https://learnenglish.britishcouncil.org/>

Sono state utilizzate anche altre risorse digitali come:

YouTube <https://www.youtube.com/?gl=IT>

Wordreference: <https://www.wordreference.com/it/>

Risorse digitali del libro: <https://online.scuola.zanichelli.it/performershapingideas/?justlogged=true>

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte due verifiche scritte e un'interrogazione orale.

Nel secondo periodo sono state svolte due verifiche scritte e due interrogazioni orali.

Le verifiche scritte sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare, brevi traduzioni, abbinamento di frasi, domande, comprensioni di testo.

Le interrogazioni sono state svolte in forma di colloquio sugli argomenti trattati, tendendo ad accertare l'acquisizione dei contenuti, la capacità di rielaborazione personale dei concetti e l'abilità espressiva degli alunni.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Tematiche e nuclei tematici legati al periodo storico e agli autori di riferimento, quando possibile.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

N.	MODULO	CONTENUTI
1	Grammar revision	Past simple and past continuous
		Present perfect simple and continuous
		Future tenses
		Conditionals
		Modal verbs
2	Literature and culture	The Puritan Age
		The Restoration and the Augustan Age
		Daniel Defoe and Robinson Crusoe
		Johnathan Swift and Gulliver's Travels
		The Romantic Age and the concept of Sublime
		The Industrial Revolution
		The American Revolution
		William Blake and Songs of Innocence and Experience

		Mary Shelley and “Frankenstein”
		Edgar Allan Poe and “The Black Cat”

Vicenza, 12/06/2024

Il docente
Nicolò Gobbi

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE IV LSS

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello buono. In generale il gruppo ha raggiunto una crescita motoria soddisfacente.

Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte, discreto impegno e interesse; la partecipazione è stata non sempre costante. Mediamente buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. **ABILITA'**:

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Attrezzatura sportiva;
- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna;
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi;
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, body shaming, disabilità, sport e legalità.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica; Andature generali e specifiche;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua, interval training e circuit training;
- Corso di rugby con atleta professionista Agustin Galliano della società sportiva Vicenza Rangers: i fondamentali, attacco e difesa, placcaggio, partite;
- Il badminton: le regole del gioco, partita;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Spikeball (Roundnet): i fondamentali e partite.
- Il fitness: teoria e pratica; approfondimento su alcuni macchinari ed esercizi;
- Powerlifting: teoria e pratica con istruttore qualificato della palestra 268R Marco Borgo;
- Giochi sportivi: partite e tornei di calcio a cinque, pallavolo e dodgeball;

- Pallavolo: ripresa e consolidamento dei fondamentali, partite;
- Spikeball (volley): tornei di classe;
- Tennistavolo: torneo di classe;
- Atletica leggera: la corsa ad ostacoli; il lancio del disco; ripresa e consolidamento delle specialità di corsa, staffette;
- Uni hockey: partita;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque, pallavolo e padel.
- Giornate dello sport: giornata formativa con l'intervento di Rudy Pigato (mental coach), Elena Marangon (dietista) e professionisti del mondo dello sport quali Luca Rigoldi, Luca Rigoni e Massimo Maculan (massaggiatore sportivo); uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale "Hyperspace Trampoline Parks" di San Giovanni Lupatoto (Vr)
- Partecipazione alla manifestazione "I Zughi de na volta" in qualità di ufficiali di gara;
- Partecipazione ai campionati studenteschi: "Corsa campestre provinciale";
- Partecipazione al "Gran Galà del calcio Triveneto"

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA: "Educazione ambientale: Spirit of community Terra – Associazione Moana 60": un'attività di educazione ambientale svolta sui sentieri collinari di Creazzo, in collaborazione con una guida dell'Associazione Moana60 Spirit of Community Terra. Questa associazione si impegna da tempo nel valorizzare il patrimonio storico, artistico, architettonico e ambientale ponendo particolare attenzione allo sviluppo di un turismo sostenibile.

Vicenza, 26 giugno 2024

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: Melissa Uva
SULLA CLASSE: 4[^]LSS (Liceo scientifico a indirizzo sportivo)
MATERIA: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe nel corrente anno scolastico e ritiene che il comportamento da parte delle alunne e degli alunni sia nel complesso corretto, anche se non sempre la risposta alle proposte didattiche e alle sollecitazioni dell'insegnante è stata adeguata in termini di interesse, di impegno e di responsabilità.

Le lezioni si sono svolte in modo regolare e, a conclusione dell'anno, si ritiene che alcuni alunni si siano distinti per puntualità nello studio a casa, raggiungendo un profitto discreto, e che altri, invece, siano stati poco costanti in termini di impegno e di partecipazione alle spiegazioni, raggiungendo risultati sufficienti. In ogni caso, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti per il quarto anno e la motivazione allo studio della disciplina è migliorata nel corso dell'anno. Infatti, a proposte didattiche di tipo cooperativo e autentico, la classe ha reagito con un discreto interesse.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è complessivamente sufficiente e riguarda:

- la partecipazione attiva alle lezioni e la gestione autonoma e responsabile dello studio individuale;
- la padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- la capacità di cogliere lo sviluppo della lingua italiana nel tempo;
- la capacità di collocare correttamente nel tempo gli autori più importanti della letteratura italiana, individuando la peculiare temperie culturale che ne ha influenzato la produzione letteraria;
- la capacità di associare a ciascun autore i tratti salienti della poetica e i moduli espressivi impiegati;
- la capacità di riconoscere nel testo letterario sia i temi sia le peculiarità formali;
- la capacità di applicare le conoscenze pregresse di metrica, retorica e critica tematica ad autori nuovi;
- la capacità di instaurare collegamenti formali e tematici tra i testi studiati e quelli nuovi;
- la capacità di illustrare la storia della letteratura italiana all'interno del panorama storico-culturale europeo;
- la capacità di cogliere elementi di continuità o di discontinuità tra la letteratura italiana e quella europea.

3. CONOSCENZE:

Le conoscenze apprese durante l'anno riguardano:

- Gli strumenti per l'analisi del testo letterario (metrica, retorica, parafrasi, commento, critica tematica);
- la storia della letteratura italiana dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento;
- lo sviluppo della lingua italiana nel tempo;
- la temperie culturale del passaggio dall'età moderna a quella contemporanea e la sua influenza sulla produzione letteraria;
- il rapporto tra la letteratura italiana e quella europea;

- il rapporto tra la letteratura italiana e le altre forme artistico-culturali del periodo;
- le diverse tipologie testuali (commento al testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo).

4. COMPETENZE

Le alunne e gli alunni sono in grado di padroneggiare la lingua italiana nella forma sia scritta sia orale, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro ed efficace, con lessico corretto e adeguato. La classe ha inoltre la capacità di rispondere adeguatamente alle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato. Gli studenti, inoltre, hanno acquisito la capacità di illustrare la storia letteraria italiana dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento e di applicare gli strumenti di metrica, retorica e commento ai testi studiati. Se guidati, infine, gli alunni danno prova di saper rielaborare in modo personale e critico gli argomenti affrontati e di saper riconoscere in testi nuovi le costanti formali e tematiche della nostra letteratura.

5. ABILITA':

La classe si è esercitata nel commento ai testi letterari e nella produzione di diverse tipologie testuali, dimostrando di aver acquisito il metodo di lavoro specifico della disciplina. Gli alunni hanno dato prova di saper analizzare autonomamente il testo letterario – nella forma e nei temi – e di coglierne la dimensione storica. Sono altresì in grado di illustrare gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale in modo pertinente. Infine, la classe se guidata è in grado di instaurare collegamenti tra le temperie storico-culturali e gli autori studiati.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni frontali partecipative si sono concentrate sulla presentazione dei movimenti letterari e delle loro connessioni con il contesto socio-culturale di riferimento, nonché sulla biografia e sulla produzione letteraria degli autori più rilevanti. Ampio spazio è stato dedicato all'analisi dei testi e all'approfondimento degli strumenti utili per l'interpretazione del testo (metrica, retorica, parafrasi, commento e critica tematica). Inoltre, durante le lezioni sono state spesso proposte attività di schematizzazione e di sintesi dei concetti più complessi. Infine, la classe ha svolto lavori di approfondimento in modo cooperativo e si è cimentata in un'attività di improvvisazione teatrale correlata allo studio della commedia dell'arte.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Pagliero G., *Letteratura. Istruzioni per l'uso - con Divina Commedia*, vol. 2, *Dal Seicento al primo Ottocento*, Sei Editore.

Strumenti accessori adottati:

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti.

- Strumenti audiovisivi e digitali.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro Elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale e ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre.

Le verifiche scritte di storia della letteratura sono state strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce. Gli elaborati scritti (tema in classe) sono stati proposti in linea con le tipologie previste per l'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, quali Storia, Storia dell'arte (cenni in quanto disciplina non trattata nell'indirizzo), Letteratura straniera e storia delle idee. Si è cercato inoltre di collegare i testi della letteratura italiana agli argomenti previsti dalla programmazione di Educazione civica.

Obiettivi raggiunti:

Tutti gli alunni, se guidati, sanno cogliere le relazioni esistenti tra le diverse discipline per quanto riguarda i collegamenti su cui si è lavorato in classe.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. RIPASSO SUL RINASCIMENTO

- Il Cinquecento: letteratura di corte e trattatistica politica
- L'epica rinascimentale: analogie e differenze tra l'*Orlando furioso* di Ariosto e la *Gerusalemme liberata* di Tasso
- **Niccolò Machiavelli** tra riflessione politica e antropologia negativa (vicende biografiche, opere in prosa e in versi, pensiero politico, temi, lingua e stile).
Testi: *Il principe* (brani: *Dedica*; cap. 1 – *I diversi tipi di principato* -; cap. 18 – *La volpe e il leone*; cap. 25 – *Fortuna e virtù*).

2. IL SECOLO DEL BAROCCO E DELLA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

- **L'Europa nel Seicento**: contesto storico-culturale, la rivoluzione scientifica e la nuova rappresentazione del mondo, la poesia barocca e il mutamento del gusto.
- **Giambattista Marino** tra meraviglia e virtuosismo linguistico (vicende biografiche, produzione lirica ed epica, temi, lingua e stile).
Testi: *La lira* (brano: *Onde dorate*), *Adone* (canto VII – *Il canto dell'usignolo*).
- **Galileo Galilei**: conoscenza e libertà (vicende biografiche, prosa scientifica, pensiero, temi, lingua e stile).
Testi: *Sidereus nuncius* (brano: *Le macchie della luna*), *Lettere copernicane* (brano: *Epistola a Cristina di Lorena*), *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo* (brani: Seconda giornata – *Crisi del principio di autorità*).

3. L'ETÀ DEI LUMI

- **Il risveglio della ragione nel Settecento**: contesto storico-culturale, principi dell'Illuminismo, i nuovi saperi e forme della comunicazione, i nuovi luoghi della cultura.
- La letteratura italiana di viaggio del Settecento e *I viaggi di Russia* di **Francesco Algarotti**.
Approfondimento sul Grand Tour nel Settecento
- **La saggistica in Francia e in Italia**: Voltaire (vita, opere e pensiero), Jean-Jacques Rousseau (vita, opere e pensiero) e Cesare Beccaria (vita, opere, pensiero).
Testi: *Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza* di **Rousseau** (brano: *La nascita della diseguaglianza*), *Dei delitti e delle pene* di Beccaria (brano: *Contro la pena di morte*).
- **La stampa periodica in Italia di matrice illuministica**: «La frusta letteraria» di Giuseppe Baretti e «Il caffè» dei fratelli Verri.
Testi: «Il caffè» dei fratelli Verri (brano: *Che cos'è questo "Caffè"?*).
- **Giuseppe Parini**: un illuminista moderato (vicende biografiche, opere in prosa e in versi, poetica, temi, lingua e stile).
Testi: *Il giorno* (brani: *Il risveglio* e *La vergine cuccia*) e *Odi* (brano: *Il bisogno*).
- **Carlo Goldoni** e il teatro: storia di una vocazione (vicende biografiche, scrittura autobiografica, opere teatrali, rapporto con l'Illuminismo, poetica, temi, lingua e stile).
Testi: *Memorie* (brani: Prefazione, cap. 1 -*La mia nascita e i miei parenti*; cap. XIII -*Terzo anno di collegio. Mia prima e ultima satira. Mia espulsione dal collegio*), *La locandiera* (brano: *Il monologo di Mirandolina*), *Le smanie per la villeggiatura* (brani: *In nome dell'apparenza* e *Un microcosmo di ipocrisia*).

4. IL PASSAGGIO ALL'OTTOCENTO: PREROMANTICISMO E NEOCLASSICISMO

- **Il Settecento inquieto**: la nuova sensibilità europea, Preromanticismo e Neoclassicismo. In particolare, *I dolori del giovane Werther* di Wolfgang Goethe, di cui è stata proposta la lettura di alcuni estratti.

- **Vittorio Alfieri**: una grande figura di transizione (vicende biografiche, opere in versi e in prosa, poetica, temi, lingua e stile).

Testi: *Rime* (brano: *Poeta, è nome che diverso suona*), *Vita* (brani: *Il pellegrinaggio poetico* e *La fuga da Parigi*) e *Mirra* (brani: *Mortale angoscia la travaglia* e *Io disperatamente amo*).

- **Ugo Foscolo** tra sensibilità romantica e forme classiche (vicende biografiche, opere in versi e in prosa, poetica, temi, lingua e stile).

Testi: *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* (brani: *Il sacrificio della patria*, *Le illusioni* e *L'incontro con Parini*), *Sonetti* (brani: *A Zacinto*, *Alla sera*, *In morte del fratello Giovanni*), *Dei sepolcri*.

- **Isabella Teotochi** (vicende biografiche, contesto storico e influenza culturale, opere in prosa) e i *Ritratti* (lettura e commento di quello a Ugo Foscolo).

5. IL PURGATORIO DI DANTE

Lettura e commento dei canti I, II, VI, e XXXIII.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Educazione ambientale, ecologia tra storia e letteratura, 4 ore nel pentamestre.

Vicenza, 18 giugno 2024

La docente Melissa Uva

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 4 LSS
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti si sono dimostrati in generale abbastanza interessati e partecipativi alle lezioni proposte, pur con un grado di attenzione limitato in termini di durata. Il livello raggiunto dal gruppo è abbastanza omogeneo: la maggior parte degli alunni ha raggiunto conoscenze e competenze discrete, nonostante gli impegni sportivi e la distanza casa-scuola.

Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante si sono dimostrate positive e sempre rispettose.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

3. CONOSCENZE

- 1 Conoscere i caratteri, gli elementi costitutivi e le fonti delle obbligazioni. Conoscere la classificazione delle obbligazioni, l'inadempimento e l'adempimento delle stesse. Riconoscere la responsabilità del debitore e le azioni a tutela della garanzia patrimoniale.
- 2 Identificare la nozione di contratto e i suoi elementi costitutivi. Riconoscere le principali tipologie di contratto. Saper individuare gli effetti del contratto e le causa di invalidità dello stesso.
- 3 Conoscere l'organizzazione e il funzionamento dell'impresa. Conoscere gli elementi necessari dell'attività imprenditoriale. Conoscere la gestione del personale e gli organi aziendali
- 4 Saper distinguere i principali indicatori della ricchezza nazionale. Conoscere il metodo di calcolo del PIL. Riconoscere le componenti della domanda aggregata, il consumo e il risparmio.

4. COMPETENZE

- Individuare l'utilità della disciplina giuridica del rapporto obbligatorio, in particolare della tutela degli interessi del creditore per il funzionamento e lo sviluppo della società
- Riconoscere l'importanza economica e sociale del contratto, collocando il principio di autonomia contrattuale nel quadro della tutela delle libertà civili
- Saper cogliere e rielaborare i collegamenti esistenti tra l'organizzazione aziendale, con particolare riferimento alla gestione del personale, e il successo che l'impresa può avere sul mercato
- Saper valutare quali siano gli indicatori di ricchezza nazionale, con riferimento non solo ai risultati produttivi e distributivi, ma anche al benessere sociale della popolazione

5. ABILITÀ

- Saper distinguere tra diritti reali e diritti di obbligazione. Comprendere le finalità dell'azione surrogatoria e revocatoria. Saper distinguere tra garanzia personali e reali. Pignoramento e ipoteca
- Comprendere l'importanza economica e sociale dei contratti. Classificare i contratti in relazione dei loro effetti. Comprendere la distinzione tra invalidità e inefficacia del contratto
- Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico. Cogliere la complessità dell'attività organizzativa dell'imprenditore.
- Conoscere il metodo di calcolo del PIL. Comprendere l'utilità della domanda aggregata. Cogliere la rivoluzione economica della teoria keynesiana rispetto alla teoria classica dell'equilibrio del mercato. Conoscere gli elementi che compongono la domanda aggregata, individuandone le caratteristiche e differenze

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, problem solving, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, eventuali visioni di filmati storici, slide

Testo adottato:

Maria Rita Cattani, **Le regole del gioco**, secondo biennio, Casa editrice Paramond, seconda edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali e questionari semistrutturati.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- 1) LE OBBLIGAZIONI: Natura del diritto di credito e le sue fonti.
- 2) IL CONTRATTO: Nozione di contratto. Tipologie di contratto. Casi di nullità, annullabilità, risoluzione rescissione del contratto
- 3) LE IMPRESE E LE LORO ATTIVITÀ: Concetto di impresa ed elementi essenziali all'attività di impresa. L'organizzazione dell'impresa (pianificazione e programmazione aziendale)
- 4) IL REDDITO NAZIONALE E LA DOMANDA AGGREGATA: Concetto di reddito nazionale, il prodotto interno lordo e la distribuzione del reddito.

Vicenza, 14 giugno 2024

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: BASSAN CHRISTIAN
SULLA CLASSE: 4LSS
MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Le ore della materia “Discipline sportive” si sono svolte per 2 ore a settimana.

Dopo le prime settimane conoscitive la classe si dimostra per gran parte dell’anno insufficientemente partecipativa, con poca interazione con il docente e spesso si è dovuto richiedere maggior attenzione e rispetto verso la disciplina.

Gli alunni nonostante questo, raggiungono dei buoni risultati e conoscenze derivanti da uno studio adeguato solamente nei momenti richiesti. Nonostante questo alcuni alunni si dimostrano impegnati e interessati costantemente.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARE

L’obiettivo di quest’ultimo anno di liceo sportivo è stato quello di favorire e completare l’armonico sviluppo delle potenzialità e conoscenze psicomotorie di ogni studente e di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive e sviluppando lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione.

Si è cercato anche di rendere ogni alunno cosciente che il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale ogni individuo entra in rapporto con gli altri.

Le finalità erano anche quelle di trasmettere agli studenti l’importanza che il fenomeno sportivo ricopre dal punto di vista della salute, della crescita sociale, educativa, culturale ed anche economica.

Inoltre attraverso costanti approfondimenti culturali e personali di dinamiche e nozioni sportive si sono conosciute opportunità e diramazioni sportive-lavorative per il futuro.

3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese derivano e fanno riferimento a molteplici diramazioni di ambito sportivo (medico, metodologica, regolamentare, federale...).

Inoltre vi è stato un richiamo e concatenazione tra gli argomenti in programma per dare agli alunni maggior riconoscenza e rafforzamento su quanto studiato, appreso e praticato.

Tra questi:

Strutture e funzioni anatomiche

Sviluppo motorio

Abilità sportive

Allenamento sportivo e le sue tipologie

Sport individuali : storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Sport collettivi : storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Inclusività

4. COMPETENZE

Le attività svolte hanno cercato di rendere consapevole gli alunni riguardo ai criteri e alle metodiche di studio per migliorare le conoscenze teoriche in questione; importante il corretto uso delle termi-

nologia specifica della materia inserendo il tutto in un contesto di conoscenze articolate e che toccassero molti argomenti a carattere salutistico e molte attività sportive ricercando non tanto il risultato quanto il benessere psicofisico della persona e la sostenibilità del processo di organizzazione sportiva.

5. ABILITÀ

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso.

Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con spiegazione ed esposizione attraverso l'uso di mappe, riassunti e schemi.

Supporto del libro di testo.

Confronto con gli alunni con metodo deduttivo per instaurare confronto e dialogo.

Partecipazioni a convegni/conferenze.

Partecipazione pratica a corsi.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Più che sportivo - Le basi della scienza motoria (Pier Luigi del Nista - June Parker - Andrea Tasselli)

Strumenti accessori adottati: Vengono utilizzati numerose mappe, schemi e pdf preparati o proposti dal docente .

Visione di video esplicativi sugli argomenti trattati.

Approfondimenti/ricerche su indicazione dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le valutazioni hanno riguardato gli aspetti teorici della materia.

La valutazione è stata effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, tenendo conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Durante l'anno scolastico sono state svolte, in più occasioni, esposizioni di elaborati o lavori di gruppo preparati a casa per approfondimento di temi svolti in classe o ricercati (e concordati) direttamente dagli alunni.

Per quanto riguarda la valutazione, **sono stati usati i voti dal 3 al 10**. Ci si è orientati per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. **La soglia della sufficienza è fissata al 60%.**

Per quanto concerne in precedenza le valutazioni derivano da compiti in forma scritta, orale, presentazioni frontali alla classe, approfondimenti richiesti agli alunni e lavori di gruppo.

Nel trimestre somministrate n.2 valutazioni, nel pentamestre n.3 valutazioni.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Il lavoro svolto ha avuto grande scambio con la materia Scienze motorie e sportive. Il programma di discipline sportive, di fatto, è stato svolto in contemporanea e con i medesimi argomenti per quanto riguarda la materia di scienze motorie; tale svoltosi in maniera pratica.

Creando questa sinergia, gli alunni hanno potuto ritrovare nozioni, conoscenze e collegamenti che gli hanno facilitato l'apprendimento teorico e pratico.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente.

Al termine di ogni modulo si è sempre dedicato del tempo al ripasso e alla revisione degli argomenti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Le Olimpiadi: storia delle olimpiadi antiche e moderne; eventi storici di rilievo e aspetti economici.
3ore - Ottobre
- Lo sviluppo motorio: periodi evolutivi, fasi sensibili, fattori determinanti; fasi di sviluppo 0-3 anni; fasi di sviluppo 3-12 anni.
3 ore - mese di Ottobre
- Metodo induttivo e deduttivo
1ora - mese di Ottobre
- Motricità: la psicomotricità, la socio motoria, e il gioco simbolico
2 ore - nel mese di Novembre
- Il rugby: storia, regolamento, fondamentali tecnici e tattici, arbitraggio
3ore - mese di Novembre
- Hockey; tipologie, Unihockey , regolamento e fondamentali
3 ore mese di Novembre
- Sport invernali: regolamento e struttura del gioco
2 ore nel mese di Dicembre e 2 ore - nel mese di Gennaio
- Traumatologia sportiva: descrizione, interventi consigliati e sconsigliati ; traumi in fase di sviluppo
2 ore nel mese Dicembre
- Lezioni di boxe presso 268r
4 ore a Febbraio
- Hitball, fourball e dodgeball; regolamento e struttura del gioco
2 ore nel mese di Marzo
- Sport da combattimento: definizione, storia e tipologie; contatto pieno, limitato e locatorie
3ore - nel mese di Aprile

- Atletica: differenza tra atletica e pesante, struttura di un campo d'atletica, gare olimpiche; salto in lungo e triplo: misurazioni ed esecuzione tecnica; lancio del disco e del martello
3 ore - nel mese di Maggio

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

La classe ha visionato alcuni film sul primo soccorso per poi eseguire primo soccorso con BLSA
annesso in prima persona e successivamente completare il compito scritto a loro somministrato.

Vicenza, 17 Giugno 2024

Il docente

Prof. Bassan Christian

Materia: **MATEMATICA**
Docente: *Carlo Slaviero*
Libro di testo: *Matematica Blu 2.0 – Volume 4 (ZANICHELLI)*

MATEMATICA

Relazione Finale – Classe IV L.S.S.

1 – Situazione della classe

La classe, dal rendimento eterogeneo, ha partecipato con sufficiente interesse alle attività didattiche, interagendo sia pure in maniera diversa nel dialogo educativo e dimostrando un comportamento sufficientemente corretto nel corso dell'anno scolastico. Non sono mancati alunni che si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio organico e costruttivo.

Altri, invece, continuamente stimolati e guidati, si sono impegnati sufficientemente pervenendo ad una preparazione che, pur non dominando il complesso dei contenuti, ha permesso comunque di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato sufficienti competenze di base.

2 - Finalità

L'insegnamento della Matematica nel triennio finale del Liceo Scientifico Sportivo, unificata dalla presenza di concetti-chiave generali e di strutture fondamentali, si propone di portare gli allievi ad affrontare razionalmente qualsiasi problema, basandosi sulla conoscenza di metodi di ragionamento sia di tipo deduttivo che induttivo da applicare nei diversi contesti della materia e anche nell'ambito di altre discipline, avendo cura di affiancare ai fatti algebrici le relative interpretazioni grafiche. Si avvia così un programma di ampliamento e consolidamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso del biennio.

In generale l'alunno deve perseguire i seguenti indicatori di performance:

- *Conoscere i concetti richiesti.*
- *Utilizzare correttamente e comprendere il linguaggio disciplinare (simboli e termini).*
- *Interpretare e rappresentare grafici.*
- *Sviluppare la capacità di applicare conoscenze e metodi nella risoluzione di vari problemi.*
- *Sviluppare la capacità di analizzare, in una situazione problematica, relazioni tra dati ed obiettivi.*
- *Acquisire capacità di sintetizzare procedimenti risolutivi e di calcolo.*

3 – Obiettivi

- *Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene appreso.*
- *Saper osservare, riflettere ed affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova.*
- *Essere consapevoli delle proprie difficoltà per promuoverne le soluzioni.*
- *Sentire l'esigenza di autovalutazione al fine di raggiungere gli obiettivi proposti.*
- *Potenziare e sviluppare attraverso diversi percorsi disciplinari le attitudini a studi scientifici.*
- *Sentire l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali.*
- *Utilizzare un linguaggio appropriato con un corretto uso della terminologia specifica nelle diverse discipline.*
- *Organizzare un discorso scientifico-matematico in modo chiaro e coerente.*

4 – Conoscenze e abilità

Alla fine del presente anno scolastico, gli alunni sanno:

- ✓ *Eseguire equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.*
- ✓ *Eseguire equazioni e disequazioni goniometriche.*
- ✓ *Risolvere problemi di trigonometria.*
- ✓ *Risolvere espressioni con i numeri Complessi.*
- ✓ *Eseguire operazioni vettoriali e operare con il calcolo matriciale.*
- ✓ *Conoscere le nozioni principali della geometria analitica nello spazio.*

Nel complesso si può affermare che i risultati raggiunti in termini sia di conoscenze, di competenze e capacità sono coerenti con gli obiettivi programmati e possono ritenersi globalmente accettabili.

5– Metodologia e strumenti

Elaborazione teorica, utilizzando il libro di testo, mediato e integrato dal docente che, pur abituando ad un uso costante del linguaggio matematico ha favorito inizialmente un approccio intuitivo degli argomenti trattati, partendo, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto, per tendere poi progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di evidenziare le connessioni, concettuali e formali, tra le varie parti della materia.

Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

6 – Modalità di Verifica e Valutazione

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni alla lavagna.

7 – Modulo di Educazione Civica svolto nel trimestre:

“I rischi di protezione civile” (3 ore)

~

Programma di MATEMATICA - classe IV L.S.S. - A.S. - 2023-2024

- Esponenziali e Logaritmi:

potenze con esponente reale; la funzione esponenziale; equazioni e disequazioni esponenziali; definizione di logaritmo; proprietà dei logaritmi; funzione logaritmica; equazioni e disequazioni logaritmiche.

- Equazioni e disequazioni goniometriche:

equazioni goniometriche elementari; equazioni lineari in seno e coseno; equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno; disequazioni goniometriche.

- Trigonometria:

triangoli rettangoli; applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli; triangoli qualunque; teorema dei seni; teorema del coseno, risoluzione di un triangolo qualunque: casistica.

- Numeri complessi:

definizione di numero complesso, operazioni con i numeri complessi; forma algebrica; modulo; complesso coniugato; coordinate cartesiane e polari; forma trigonometrica e forma esponenziale.

- Vettori, matrici e determinanti:

vettori, operazioni con i vettori, condizione di parallelismo e di perpendicolarità vettoriale; matrici; matrice riga; matrice colonna; matrice trasposta; matrice quadrata; matrice identica; matrice inversa; diagonale di una matrice; operazioni con le matrici; determinante; calcolo del determinante di una matrice; regola di Sarrus.

- Geometria analitica nello spazio:

distanza tra due punti e punto medio; vettori nello spazio; operazioni con due vettori nello spazio; condizione di parallelismo e di perpendicolarità; equazione generale del piano; piani paralleli e piani perpendicolari; equazioni parametriche e cartesiane; condizioni di allineamento di tre punti; superficie sferica; superficie cilindrica; superficie conica.

Vicenza, 07 giugno 2024

Il docente: Prof. Carlo Slaviero